











Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

I.C PICERNO - PZ- **Prot. 0004343 del 10/10/2023** VI-9 (Uscita)

A tutto il personale

Agli utenti del servizio

Oggetto: La Sicurezza nella Scuola

Il decreto legislativo 81/08 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla **sicurezza** dei "**lavoratori**" e degli "**utenti**" negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

Gli obiettivi del decreto riguardano la sistematica ricerca dei **rischi** lavorativi e non (indicati nella "**Relazione sulla valutazione dei rischi**") e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati.

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari "soggetti" per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni e passa necessariamente attraverso un'adeguata "formazione" e "informazione" degli stessi.

Il D.M.382/98 parla genericamente di "**utenti**", termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la **scuola** anche solo occasionalmente, come ad esempio i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i docenti.

I "soggetti" individuati dalla normativa sono:

Datore di lavoro

Il Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, è il Dirigente Scolastico.

Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

- 1. le attività di "formazione" e "informazione" del personale interessato;
- 2. elaborazione del "**Documento sulla sicurezza**" contenente la "Valutazione dei **rischi** compreso il rischio di incendio" e le "misure per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza";
- 3. designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e degli addetti del **Servizio di Prevenzione e Protezione** (SPP) e delle cosiddette figure sensibili (primo-soccorso, antincendio e evacuazione, gestione delle emergenze).

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

La norma vigente **equipara ai lavoratori** gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere.

Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente", sebbene con il c.d. Decreto Lavoro, ovvero la <u>Legge 3 luglio</u> 2023, n. 85 di conversione in Legge, con modificazioni del Decreto Legge n. 48 del













Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

2023, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", si tenda ad inquadrare in termini più ampi la tutela dei cosiddetti utenti, prevedendo una più estesa tutela assicurativa INAIL a studenti e personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore <u>in</u> tutti gli ambienti scolastici.

I lavoratori hanno i seguenti "Obblighi":

1. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria **sicurezza** e della propria salute, di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. In particolare i lavoratori:

- ➤ osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti (da non confondere con dirigenti scolastici N.B. nel lessico che attiene alla Sicurezza, il dirigente è la è la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa) e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- > utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati
- > pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- > utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- ➤ segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- > non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- > non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- > si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- > contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna o esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate e in possesso di requisiti di formazione specifica stabiliti dalla normativa.











ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel. 0971 995087



Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Persone in possesso di adeguati requisiti formativi, stabiliti dalla Legge, che unitamente al RSPP provvedono a:

- individuare i fattori di rischio
- elaborare misure protettive e preventive
- proporre programmi di formazione e informazione degli addetti e fornire agli stessi lavoratori adeguate informazioni in materia di sicurezza.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e la sicurezza durante il lavoro.

Figure sensibili

Gruppi di persone scelte dal datore di lavoro, appositamente formate, per la prevenzione incendi - primo soccorso - gestione delle emergenze ed evacuazione.

Medico competente

Medico consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

FATTORI DI RISCHIO NELLA SCUOLA

I rischi generali

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acquisiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).

Bisogna, perciò, osservare gli spazi che ci circondano e individuare i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza.

Bisogna evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole da rispettare

- 1. è obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
- 2. è obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
- 3. in generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
- 4. è vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità;
- 5. è vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico;
- 6. nei corridoi, in cortile, sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
- 7. è vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula);













Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

- 8. è obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli scaffali in uso ai docenti);
- 9. nei laboratori e in palestra, le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
- 10. è vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri contenenti liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer, ecc.)
- 11. al verificarsi di un inconveniente occorre avvisare subito il docente o un collaboratore scolastico.

Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria **l'evacuazione** dell'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa.

In tali situazioni e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico riconducibili alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Occorre, quindi, che siano note a TUTTI (alunni, docenti, non docenti, genitori e operatori esterni), per quanto compete alle singole categorie di interessati, le informazioni di base connesse con la gestione delle emergenze e dell'evacuazione della scuola in caso di pericolo. Tali informazioni sono contenute nel Piano di emergenza ed evacuazione e qui sintetizzate.

Il piano di evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Si raccomanda, al termine di ogni esercitazione pratica, che ciascuna classe effettui sotto la guida dell'insegnante l'analisi critica dei comportamenti tenuti, al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.

In nessun caso si dovrà uscire dal perimetro della scuola, salvo precise disposizioni in merito.

Rischi connessi all'Attività di laboratorio, officina e aule speciali

È considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze (laboratori informatici, elettrotecnici, audiovisivi, linguistici, di chimica fisica, meccanica, arte, artigianato...).

Il rischio principale è che le varie attrezzature, i materiali e/o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o dalle indicazioni dei docenti. Altri rischi presenti possono essere:

- 1. assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
- 2. utilizzare apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche e elettromeccaniche senza autorizzazione;
- 3. eludere le norme comportamentali.

È necessario, quindi, che gli alunni si attengano scrupolosamente alle indicazioni dei docenti.

Rischi connessi all'Attività di educazione fisica

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero.













Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

L'azione impropria, non coordinata dinamicamente, può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo, per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto.

È sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza e attenersi alle regole impartite dai docenti.

È opportuno quindi che i docenti:

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi;
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali capacità delle persone.

Regole da rispettare durante l'ora di attività motoria

- 1. utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e puliti scarpe ginniche stabili, protettive, con suole antisdrucciolo ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
- 2. attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività e **lavorare solo in sua presenza** seguendo con attenzione le sue indicazioni;
- 3. osservare il regolamento della palestra/laboratorio;
- 4. eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
- 5. lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria e uno spazio adeguato;
- 6. riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione;
- 7. informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
- 8. evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero;
- 9. non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- 10. non prendere iniziative personali;
- 11. non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
- 12. utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

Rischio incendio. Il fuoco è estremamente pericoloso

Il rischio incendio è uno dei fattori più importanti perché presente in qualsiasi attività lavorativa.

L'incendio è la combustione (reazione chimica di un combustibile con un comburente in presenza di innesco) sufficientemente rapida e non controllata che si sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo. Per spegnere il fuoco è necessario interrompere la reazione chimica di combustione utilizzando idonei mezzi estinguenti.

Regole da rispettare:

- 1. evitare comportamenti e azioni che possano generare principi di incendio;
- 2. non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici di qualsiasi natura;
- 3. spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (digital board, computer ecc.);
- 4. è vietato gettare fiammiferi e tutto ciò che possa innescare un incendio in cestini di carta, pattumiere, ecc.;
- 5. non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili;
- 6. segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici;















Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

- 7. verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi e alle uscite di emergenza;
- 8. controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio (rivolto al personale autorizzato).
- È necessario, pertanto, osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza presente nella scuola.

In caso di incendio:

- 1. mantenere la calma:
- 2. attenersi a quanto stabilito dal piano di emergenza.

La segnaletica di sicurezza

Nell'edificio scolastico è esposta la segnaletica destinata a trasmettere messaggi di sicurezza.

Le attività che rientrano nelle mansioni del personale docente e non docente e che necessitano anche dell'utilizzo di apparecchiature elettriche - elettroniche - meccaniche - elettromeccaniche, come videoterminali, fotocopiatori, calcolatori, prodotti di pulizia, scale, ascensori, carrelli ecc. devono essere svolte seguendo quanto indicato dall'art. 20 del D.L.vo 81/08 ("obblighi dei lavoratori").

GESTIONE DIVERSABILI in caso di emergenza

Nel caso dovesse rendersi necessario attivare le procedure di evacuazione dell'edificio scolastico a seguito di emergenza, gli allievi e il personale portatori di handicap, anche temporaneo, qualora i docenti preposti si trovino da soli in classe o nell'ambiente di svolgimento della didattica, saranno affiancati, previa allerta dell'intera popolazione scolastica, dai collaboratori scolastici presenti nel plesso in funzione dell'orario di servizio, per assicurare la tutela del disabile e degli altri allievi presenti in caso di emergenza e, comunque, di pericolo grave ed immediato, al fine di raggiungere il luogo di attesa (punto di raccolta), definito nel piano di emergenza predisposto e pubblicato sul sito web (area sicurezza).

SEGNALAZIONE ALLERGIE, intolleranze alimentari, patologie particolari

I Genitori segnaleranno per iscritto eventuali allergie, intolleranze alimentari, patologie dei propri figli che richiedano cure e attenzioni particolari, attestate da certificazione medica, da allegare e portare a conoscenza dei docenti, tanto al fine di predisporre le necessarie procedure e, nel caso di alunni che si avvalgono del servizio di mensa scolastica, informare il personale addetto alla preparazione dei pasti.

DIVIETO DI FUMO

Il divieto di fumo è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n 584, così come modificato dall'art.1 comma 189 della Legge 30 dicembre 2004 n.311 (da € 27,5 a € 275; la sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni). I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 3 sono versati all'entrata del bilancio













NEW DI NOTENZA

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

dello Stato per essere successivamente riassegnati allo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e del Merito. I proventi medesimi sono destinati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, d'intesa, ove necessario, con gli altri Ministeri interessati, alle singole istituzioni che hanno contestato le violazioni, per essere successivamente utilizzati per la realizzazione di attività formative finalizzate all'educazione alla salute.

Incaricati della vigilanza e contestazione delle infrazioni al divieto di fumo sono i Responsabili di plesso nominati annualmente dal Dirigente Scolastico.

SEGNALAZIONE INFORTUNI

1. Infortuni in laboratorio o in palestra.

1.1 Obblighi da parte dell'infortunato

1.1.1

Dare immediata notizia di qualsiasi infortunio accada, anche lieve, al Dirigente Scolastico o, in sua assenza, a chi ne fa le veci;

1.1.2

Far pervenire, con urgenza, in segreteria il referto medico originale relativo all'infortunio;

1.1.3

In caso di prognosi, se l'alunno volesse riprendere le lezioni, farne richiesta al Dirigente Scolastico.

1.2 Obblighi da parte del docente

1.2.1

Prestare assistenza all'alunno e avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, chi ne le veci;

1.2.2

Far intervenire l'autoambulanza ove necessario;

1.2.3

Avvisare i familiari;

1.2.4

Accertare la dinamica dell'incidente;















Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

1.2.5

Stilare urgentemente il rapporto sul modulo interno appositamente predisposto, disponibile sul sito web (sezione Modulistica Docenti) al link <u>denuncia infortunio.pdf</u>, e consegnarlo al Dirigente Scolastico.

1.3 Obblighi da parte della segreteria

1.3.1

Registrare l'infortunio secondo la normativa vigente;

1.3.2

Assumere al protocollo la dichiarazione (modello interno) del docente o di chi ha assistito all'infortunio e inviarlo in allegato all' I.N.A.I.L. e alla Compagnia di assicurazione (se attiva polizza integrativa);

1.3.3

Assumere al protocollo la documentazione medica prodotta: 1 copia nel fascicolo personale, la copia originale all'I.N.A.I.L., 1 copia all'autorità di P.S. (quando previsto dalla normativa), 1 copia agli Atti;

1.3.4

In caso di infortunio, in particolare durante attività di laboratorio e motoria, compilare l'apposita modulistica per la denuncia d'infortunio entro 48 ore per l'I.N.A.I.L;

1.3.5

In caso di morte o pericolo di morte, far precedere la denuncia diretta all'I.N.A.l.L. da comunicazione telematica entro 24 ore dall'evento;

1.3.6

Quando l'inabilità per infortunio pronosticato guaribile entro tre giorni si prolunghi al quarto o oltre, il termine della denuncia decorre dal giorno di assunzione al protocollo del certificato medico attestante il prolungamento;

1.3.7

Compilare la denuncia per l'assicurazione (se attivata polizza integrativa) secondo il modello predisposto dalla stessa e spedirlo entro 3 giorni con lettera di accompagnamento corredata di tutta la documentazione utile;

1.3.8

Informare l'infortunato delle condizioni di assicurazione (se attivata polizza integrativa) e ricordargli di provvedere entro i termini previsti per richiedere il rimborso, tramite la scuola, delle eventuali spese sostenute.















Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

2. Infortuni durante le visite guidate o i viaggi d'Istruzione

2.1 Obblighi da parte dell'infortunato

2.1.1

Dare immediata notizia di qualsiasi infortunio accada, anche lieve, al Dirigente Scolastico o, in sua assenza, a chi ne fa le veci;

2.1.2

Far pervenire con urgenza in segreteria il referto medico originale relativo all'infortunio;

2.1.3

In caso di prognosi, se l'alunno volesse riprendere le lezioni, farne richiesta al Dirigente Scolastico.

2.2 Obblighi da parte del docente

221

Portate con sé il modello di relazione d'infortunio, ovvero scaricarlo dal sito web (sezione Modulistica Docenti) al link denuncia infortunio.pdf

2.2.2

Prestare assistenza all'alunno;

2.2.3

Far intervenire l'autoambulanza ove necessario o provvedere ad accompagnare l'alunno in ospedale e richiedere la certificazione medica con prognosi;

2.2.4

Avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, chi ne fa le veci;

2.2.5

Trasmettere con la massima urgenza via mail all'ufficio della segreteria della scuola la relazione e il certificato medico con prognosi;

2.2.6

Consegnare, al rientro, in segreteria e in originale la relazione e il certificato medico con prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.

2.3 Obblighi da parte della segreteria

2.3.1

Quanto previsto al punto 1.3, con la precisazione che se l'evento è accaduto in territorio estero l'autorità di Pubblica Sicurezza da considerare è quella del primo luogo di fermata in territorio italiano.















Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

- 3. Infortuni occorsi in servizio a tutto il personale all'interno dell'Istituto, nelle immediate vicinanze, durante le visite guidate o i viaggi d'istruzione
- 3.1 Obblighi da parte dell'infortunato

3.1.1

Dare immediata notizia di qualsiasi infortunio al Dirigente Scolastico o, in sua assenza, a chi ne fa le veci;

3.1.2

Stilare urgentemente, se le condizioni glielo permettono, il rapporto sul modulo interno prima di lasciare la scuola - (sezione Modulistica Docenti) - link denuncia infortunio.pdf;

3.1.3

Se l'infortunio avviene durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione:

- * recarsi in ospedale e richiedere la certificazione medica con prognosi;
- *trasmettere con la massima urgenza via mail all'ufficio della segreteria della scuola la relazione e il certificato medico con prognosi;
- *consegnare, al rientro, in segreteria e in originale la relazione e il certificato medico con prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.
- 3.2 Obblighi da parte della segreteria

3.2.1

Quanto previsto al punto 1.3 con le opportune integrazioni e/o modifiche.

Il presente Prontuario, unitamente al funzionigramma con l'individuazione degli addetti e incaricati della sicurezza, è pubblicato sul sito internet e depositato agli Atti della segreteria, a disposizione di genitori e studenti e di chiunque vi abbia interesse.

Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Vasti

firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e norme ad esso collegate